

«Massima chiarezza sulla Villa Bellini»

La vicenda del Giardino Bellini continua a interessare, e a inquietare i catanesi sebbene ieri l'ingegnere capo del Comune ha assicurato di avere trovato i fondi necessari per ultimare i lavori.

L'associazione Cittàinsieme, in una propria nota, scrive di apprendere «con piacere dal quotidiano "La Sicilia" (12/1/10, pag. 27) che il consigliere comunale Manlio Messina ha chiesto al presidente del Consiglio, Marco Consoli" ...di istituire una commissione d'inchiesta per far luce sui ritardi dei lavori della

Villa Bellini». Cittàinsieme, che recentemente ha sostenuto l'iniziativa del comitato "Sos Villa Bellini", condivide ed appoggia l'iniziativa del consigliere Messina, ritenendola «utile - se portata fino in fondo - per rendere conto ai cittadini sullo stato dell'arte dei lavori e sulla regolarità delle procedure della gara d'appalto». E conclude. «Ci auguriamo che, unendo insieme le forze, si

possa al più presto tornare a godere della nostra "Villa", uno dei più belli e prestigiosi giardini urbani d'Europa».

Sulla vicenda interviene anche l'eurodeputato del Pd Rosario Crocetta che ha presentato un'interrogazione alla Commissione competente che già nel 2004 si era occupata degli interventi effettuati nel Giardino Bellini, in particolare sulla compatibilità dei lavori con le norme di tutela e di conservazione dei giardini storici, coinvolgendo l'Autorità di gestione sul programma della Regione Sicilia sui punti sollevati. Adesso Crocetta ritorna sull'argomento ricordando che 15.000 cittadini firmarono per modificare il progetto iniziale aggiudicatario del Por. Chiede di conoscere «la valutazione, se pervenuta, dell'Autorità di gestione sul programma della Regione Sicilia; se ritiene che la procedura adottata su tale appalto sia rispettosa delle normative europee; quali iniziative intende adottare per la tutela di un bene di immenso valore storico e ambientale, come la Villa Bellini»

